

Decreto Rep. Prot. n.
Anno 2025 Tit. VII Cl. 1 Fasc.

OGGETTO: Bando di selezione per il conferimento di n. 4 contratti di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e del D.D. MUR n. 47 del 20 febbraio 2025 – 2025CR01 – Autorizzazione e indizione

LA RETTRICE

Visti i decreti dei Direttori dei Dipartimenti e la delibera del Consiglio di Dipartimento riportati negli allegati al presente bando con i quali viene richiesta l'attivazione di procedure selettive per il conferimento di n. 4 contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e del Decreto Direttoriale MUR n. 47 del 20 febbraio 2025

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni

Visto il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati

Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi di Padova

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 successive modifiche e integrazioni e, in particolare l'art. 22 della Legge come modificato dalla Legge n. 79/2022

Visto il vigente Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/852 che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo ("Do no significant harm (DNSH)"), e la Comunicazione della Commissione (UE) 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del citato Regolamento (UE) n. 2021/241 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA la Missione 4 Componente 2 del PNRR, "Dalla ricerca all'impresa" che mira a sostenere gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze, favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza, ed in particolare, l'Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori", che ha l'obiettivo di fornire nuove opportunità ai giovani ricercatori, al fine di offrire loro concrete possibilità di crescita professionale in Italia;

Considerato che l'Investimento 1.2 ha l'obiettivo di sostenere le attività di ricerca di giovani ricercatori – sul modello dei bandi dello European Research Council (ERC) e Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships (MSCA-IF), Sigillo di eccellenza e ricercatori internazionali post-dottorato;

Visto Decreto Direttoriale MUR n. 47 del 20 febbraio 2025 per l'assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 «Istruzione e ricerca» - Componente 2 «Dalla ricerca all'impresa» - Investimento 1.2 «Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori» del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Considerata la "Manifestazione di interesse all'assunzione di ricercatori post-dottorato" Prot. n. 46171 del 7 marzo 2025 presentata, entro i termini indicati dal Decreto Direttoriale n. 47 del 20 febbraio 2025 al MUR –

Direzione Internazionalizzazione, dall'Università degli Studi di Padova, in qualità di Soggetto Attuatore, con cui sono state definite le condizioni essenziali per l'assunzione dei ricercatori post-doc presso i Dipartimenti dell'Università;

Visto il Decreto Direttoriale 21 marzo 2025, n. 3866, relativo alle assegnazioni delle risorse riconosciute e delle posizioni ammesse al finanziamento, e preso atto che all'Università di Padova sono stati finanziati i primi 4 fra i progetti presentati;

Visti gli obblighi derivanti dalle disposizioni previste dal Decreto Direttoriale n. 47 del 20 febbraio 2025 e le tempistiche previste per i soggetti attuatori;

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e il superamento del divario territoriale

Ritenuto opportuno che, alla luce delle stringenti tempistiche previste dal citato Decreto Direttoriale n. 47 del 20 febbraio 2025, il bando sia emanato dalla Rettrice per conto dei Direttori dei Dipartimenti coinvolti e in accordo con i medesimi, mentre le successive fasi della procedura selettiva saranno in carico a Dipartimenti interessati;

Preso atto che la struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo

DECRETA

Art.1 - Autorizzazione e indizione procedura pubblica di selezione

Sono autorizzate e indette le procedure selettive per il conferimento di n. 4 contratti di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e del D.D. MUR n. 47 "Decreto per l'assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato" del 20 febbraio 2025 come indicato negli allegati che costituiscono parte integrante del presente bando.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione le candidate e i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, **in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente alla data del 15 maggio 2025**, conseguito in Italia o all'estero che:

- hanno concluso il percorso dottorale avendo svolto un periodo, di almeno 3 mesi, di formazione e ricerca all'estero e che non hanno maturato una consolidata esperienza nella gestione dei gruppi di ricerca e non sono in una posizione contrattuale tale da garantirgli una stabile prospettiva di carriera nell'ambito della ricerca.

In tale definizione sono compresi coloro che:

- al 20 febbraio 2025, data di pubblicazione del D.D. n. 47/2025, non hanno compiuto il 41esimo anno di età oppure

- al 20 febbraio 2025, data di pubblicazione del D.D. n. 47/2025, non hanno compiuto il 46esimo anno di età e hanno completato il PhD da massimo 7 anni

Le candidate e i candidati devono inoltre trovarsi in una o più delle seguenti condizioni:

- dover acquisire una prima esperienza come responsabile di fondi e/o attività di ricerca;

- dover acquisire esperienza nella leadership e nella gestione di un team di ricerca nazionale e/o internazionale;

- non avere o non aver avuto un contratto Full Time Equivalent (FTE) a tempo indeterminato come ricercatore e/o professore di ruolo.

Nel caso in cui il diploma di dottore di ricerca sia stato conseguito all'estero, esso deve avere durata almeno triennale e deve esserne dichiarato il riconoscimento ai fini accademici.

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura selettiva coloro che si trovano in una o più delle seguenti situazioni:

- 1) esclusione dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) destituzione o dispensa, oppure dichiarazione di decadenza da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 3) personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato in una università, ente pubblico di ricerca o di una istituzione il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- 4) hanno prestato servizio a tempo indeterminato in qualità di professore di I e II fascia e ricercatore universitario ancorché cessato dal servizio;
- 5) hanno un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che propone la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale e una o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 6) hanno usufruito di contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240/2010 (RTT);
- 7) hanno usufruito di contratti di cui all'art. 22 della Legge 240/2010 come modificato dalla Legge n. 79/2022 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 5 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Nella domanda, le candidate e i candidati dovranno dichiarare oltre ai propri dati identificativi e alla selezione a cui intendono partecipare precisando il Dipartimento, il Gruppo scientifico-disciplinare e il settore scientifico disciplinare, di essere consapevoli che il contratto di ricerca non è compatibile:

- 1) con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fermo restando quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010
- 2) con borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca
- 3) con la titolarità di assegni di ricerca anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca
- 4) con altre attività di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici o privati
- 5) con lo svolgimento di ulteriori attività vietate da leggi o da altre fonti normative o che possano essere in conflitto con quelle istituzionali dell'Università

Il titolare di contratto di ricerca in servizio presso amministrazioni pubbliche deve essere posto in aspettativa senza assegni dall'Amministrazione di appartenenza per la durata della collaborazione alla ricerca, a decorrere dalla data di inizio delle attività.

La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 come modificato dalla Legge n. 79/2022, comprese le eventuali proroghe e rinnovi, non può comunque essere superiore a cinque anni, ad esclusione dei periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Le candidate e i candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con decreto motivato del Direttore del Dipartimento di riferimento.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 - Presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni e gli altri prodotti documentabili della ricerca ritenuti utili alla procedura selettiva, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina della piattaforma Pica: <https://pica.cineca.it/unipd/>

Al riguardo le candidate e i candidati sono invitati a consultare le **Note sulla Presentazione della domanda di partecipazione** e **Le linee guida PICA**, disponibili alla pagina https://www.unipd.it/bandi_list

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 13.00 (ora italiana) del quindicesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo.

Pena l'esclusione, la domanda deve essere firmata dalla candidata o dal candidato e corredata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La candidata o il candidato potrà accedere alla procedura per la compilazione della domanda di partecipazione anche tramite identificazione attraverso il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) - livello 2. In tal caso non sarà necessario firmare la domanda.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

In caso di comprovata impossibilità tecnica l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione anche in formato cartaceo, purché pervenuta entro la data di scadenza del bando.

La domanda di partecipazione è da considerarsi a tutti gli effetti di legge come una autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm. dei dati in essa contenuti e dei documenti allegati

Coloro che provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di dichiarare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Coloro che provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare la procedura telematica per il caricamento dei titoli in formato PDF e dei certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui hanno la cittadinanza, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. Gli originali di detti documenti devono essere esibiti alla commissione in sede di discussione dei titoli e produzione scientifica e, in ogni caso, prodotti all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Alla domanda di partecipazione alla selezione dovranno essere allegati in formato .pdf tutti i titoli richiesti dal bando e la documentazione ritenuta utile ai fini della presente selezione, entro il termine stabilito per la presentazione delle domande.

Le candidate e i candidati con disabilità riconosciuta, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio status, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per il colloquio.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste ai Dipartimenti ai recapiti specificati negli allegati al presente bando

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link in fondo alla pagina: <https://pica.cineca.it/unipd>.

Le candidate e i candidati si impegnano a comunicare qualsiasi variazione nei recapiti indicati nella domanda.

Art. 4 - Procedura di selezione

La selezione si attua mediante valutazione comparativa. Gli elementi di valutazione, la data, l'ora e le modalità della prova orale sono riportati negli allegati al bando di selezione. La sede dove si terrà la prova orale o il link ai fini del collegamento telematico dei candidati sarà indicato nel verbale della prima riunione della commissione giudicatrice.

Le pubblicazioni all'Albo ufficiale di Ateneo hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto le candidate e i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso, muniti di un documento di identità in corso di validità, nei giorni e nel luogo stabiliti senza ulteriore convocazione. La mancata presentazione o il mancato collegamento in via telematica sono considerati definitiva rinuncia implicita alla selezione.

La condizione di essere collocato nella lista dei candidati valutati positivamente in una procedura di selezione non costituisce titolo per successive procedure di selezione. In caso di parità di merito la preferenza è determinata dalla minore età del candidato.

Il Decreto del Direttore che approva gli atti della selezione e la lista dei candidati valutati positivamente con il relativo punteggio sono pubblicati all'Albo Ufficiale dell'Università, al sito web di Ateneo e al sito internet del Dipartimento.

Art. 5 - Pubblicazioni scientifiche e altri prodotti documentabili della ricerca

Le pubblicazioni e gli altri prodotti documentabili della ricerca che le candidate e i candidati intendono presentare dovranno essere inviati esclusivamente in formato pdf tramite l'apposita sezione *"Pubblicazioni e prodotti documentabili della ricerca censiti fra i prodotti valutabili nell'ultima valutazione ANVUR della qualità della ricerca disponibile alla data di pubblicazione del bando ritenuti utili ai fini della selezione"*, della procedura telematica.

Pubblicazioni e prodotti documentabili della ricerca censiti fra i prodotti valutabili nell'ultima valutazione ANVUR dovranno essere presentati rispettando il **numero massimo previsto dall'allegato del bando**. **L'inosservanza del limite massimo di pubblicazioni e altri prodotti documentabili della ricerca da presentare per la partecipazione alla selezione sarà rilevata dalla Commissione giudicatrice e comporterà l'esclusione** dalla procedura di selezione, con provvedimento del Direttore del Dipartimento.

Fermo restando il numero massimo di pubblicazioni e prodotti documentabili della ricerca indicati negli allegati del presente bando, per comprovate e motivate ragioni tecniche non dipendenti da chi presenta la domanda, le pubblicazioni che risultassero eccedenti lo spazio di 30 megabyte dovranno essere riportate in un elenco puntuale da inserire nella piattaforma informatica; le pubblicazioni, in tale ipotesi, dovranno essere caricate in formato non modificabile (PDF/A) in una memoria di massa portatile (pen drive, chiavetta usb), che dovrà essere spedita entro e non oltre la scadenza del bando a mezzo raccomandata, posta o pacco celere o corriere con avviso di ricevimento agli indirizzi indicati negli allegati al bando. In alternativa, il suddetto elenco potrà essere inviato a mezzo PEC agli indirizzi indicati negli allegati al bando.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale o del corriere accettante.

Sulla busta si dovrà indicare chiaramente il proprio nome e cognome e riportare la selezione a cui intende partecipare, precisando il Dipartimento, il Gruppo scientifico-disciplinare e il Settore scientifico-disciplinare. Sul dispositivo dovranno essere riportati il proprio nome e cognome e la data di nascita.

In alternativa, sia le pubblicazioni e i prodotti della ricerca che risultassero eccedenti lo spazio di 30 megabyte che l'elenco potranno essere inviati a mezzo PEC agli indirizzi indicati negli allegati al bando entro i termini di scadenza del bando.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore, che comportino il mancato ricevimento della memoria di massa portatile.

a) Pubblicazioni

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, unitamente alla lettera di conferma dell'editore, secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali qualora siano privi di un codice internazionale ISSN o ISBN.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è da considerarsi pubblicazione ai sensi del DM 243/2011 e se presentata come pubblicazione, sarà conteggiata nel numero massimo di pubblicazioni.

Si precisa inoltre che verrà valutata da parte della Commissione giudicatrice esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curricula caricata da coloro che presentano la candidatura sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare saranno utilizzate solo le informazioni reperibili nella domanda, **mentre non verranno utilizzate informazioni reperibili dai link delle pagine web inseriti nei curricula allegati alle domande.**

Per le pubblicazioni editate all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o ISSN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni editate in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Le pubblicazioni redatte in lingua francese, inglese, tedesco e spagnolo possono essere presentate nella lingua originale. Le pubblicazioni oggetto di valutazione possono essere presentate nella lingua originale anche nei casi in cui la procedura selettiva riguardi uno specifico settore linguistico.

Negli altri casi le pubblicazioni redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta da chi presenta la

candidatura e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

b) Prodotti documentabili della ricerca

Si intendono i prodotti censiti fra quelli valutabili nell'ultima valutazione ANVUR della qualità della ricerca disponibile alla data di pubblicazione del bando.

Il bando VQR è reperibile al link <https://www.anvur.it/it/ricerca/qualita-della-ricerca/procedure-valutative/riferimenti-normativi-e-documenti>

Art. 6 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata con provvedimento del Direttore del Dipartimento secondo quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010 disponibile al seguente link <https://www.unipd.it/regolamenti-personale-docente>

La Commissione nella prima seduta predetermina i criteri per la valutazione degli elementi previsti nell'allegato al bando e stabilisce il contenuto della prova orale; il verbale della prima riunione è pubblicato per almeno sette giorni all'albo Ufficiale dell'Università, al sito web di Ateneo e al sito internet del Dipartimento.

Successivamente la Commissione prende visione delle domande ammesse e, verificata l'insussistenza di cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi da parte di ciascun commissario, procede alla valutazione comparativa dei candidati, attribuendo i punteggi agli elementi di valutazione.

Espletata la prova orale, la Commissione individua la candidata o il candidato vincitore, che deve aver conseguito nella valutazione complessiva un punteggio soglia di 60 centesimi e redige la lista dei candidati valutati positivamente con il relativo punteggio.

Gli atti della selezione sono approvati con Decreto del Direttore del Dipartimento e pubblicati all'Albo Ufficiale dell'Università, al sito web di Ateneo e al sito internet del Dipartimento.

Art. 7 - Stipula del contratto

L'assunzione del titolare del contratto di ricerca avviene mediante la stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, in regime di impegno a tempo pieno, predisposto dall'Ateneo. Il contratto è redatto in forma scritta ed è sottoscritto dalla Rettrice o suoi delegati e dal titolare del contratto.

Il contratto di ricerca è stipulato ai fini dell'esclusivo svolgimento dell'attività di ricerca indicata negli allegati del presente bando di selezione.

Il contratto contiene le specifiche funzioni, i diritti e doveri relativi alla titolarità della posizione assunta e il trattamento economico spettante. Per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale si fa riferimento a quanto previsto per i redditi da lavoro dipendente dalle disposizioni in materia di lavoro subordinato.

La vincitrice o il vincitore pena la decadenza:

- dovrà comunicare l'accettazione del contratto entro il 12 maggio 2025 ore 15.
- dovrà stipulare il contratto entro e non oltre il 15 maggio 2025 ore 15, purché entro tale data sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2.

In caso di rinuncia o dimissioni della vincitrice o del vincitore nell'ambito dello stesso progetto di ricerca, compatibilmente con la tempistica e le modalità stabilite dal D.D. 47/2025, il Dipartimento che ha richiesto la selezione potrà chiedere la stipula di un contratto di ricerca con un candidato valutato positivamente nella stessa selezione seguendo l'ordine decrescente del punteggio finale purché tale punteggio sia superiore alla soglia limite indicata nel bando.

Il contratto di ricerca non dà luogo a diritto di accesso a posizioni di ruolo.

Il titolare del contratto cittadino Extra UE, per l'assunzione, dovrà essere in possesso di titolo di soggiorno valido ai fini lavorativi in Italia.

Art. 8 - Diritti e doveri

Il titolare del contratto è tenuto a svolgere personalmente l'attività di ricerca oggetto del contratto, sotto la direzione della Direttrice o del Direttore del Dipartimento e del Responsabile Scientifico, e sarà oggetto di specifica relazione tecnico-scientifica da sottoporre annualmente all'approvazione della Dipartimento.

La prestazione lavorativa del titolare del contratto si articola in relazione agli aspetti organizzativi e alle esigenze funzionali della ricerca stessa. Il Responsabile scientifico può individuare particolari modalità di svolgimento della prestazione.

Per quanto non espressamente disposto nel presente articolo, si rimanda all'art. 14 del Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010.

Art. 9 - Proprietà intellettuale

L'eventuale realizzazione di una invenzione, suscettibile di brevettazione, realizzata dal titolare del contratto di ricerca nell'espletamento delle proprie mansioni, viene disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia, allo specifico Regolamento di Ateneo e alle clausole del contratto individuale.

Art. 10 - Trattamento economico

Ai titolari dei contratti di ricerca spetta, per la durata del rapporto, un trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo ai sensi dell'Art. 22 della Legge 240/2010. Il trattamento economico viene definito secondo il livello massimo pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, ovvero 38.986,47 euro annui lordo percipiente.

Il trattamento retributivo annuo lordo non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione.

Art. 11 - Norme di salvaguardia

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento all'articolo 53 del D.Lgs. 165/2001, alle norme contenute nel vigente Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Padova.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dalle candidate e dai candidati ai sensi del D.P.R. 445/2000, in ogni fase della procedura. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, coloro che hanno presentato le dichiarazioni stesse decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Responsabili del procedimento sono:

- per la pubblicazione del bando di selezione Dott.ssa Anna Maria Fusaro

- per le fasi procedurali dal ricevimento delle domande delle candidate o dei candidati fino alla pubblicazione del Decreto di approvazione degli atti la Segretaria o il Segretario del Dipartimento secondo quanto indicato negli allegati al bando.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dalle candidate e dai candidati avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 27.04.2016 n. 679 (General Data Protection Regulation - GDPR)

L'informativa completa sul trattamento dei suoi dati personali è disponibile al seguente link <http://www.unipd.it/privacy>

Padova, *data della registrazione*

La Rettrice
Prof.ssa Daniela Mapelli

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

La Direttrice dell'Ufficio Personale Docente Dott.ssa Anna Maria Fusaro	Il Dirigente Dott. Tommaso Meacci	Il Direttore Generale Ing. Alberto Scuttari
--	--------------------------------------	--